

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

REPORT SUI CONTENUTI

PARTECIPANTI

142

Partecipanti

~90

Partecipanti
allo streaming

94

Aziende
rappresentate

SPONSOR

Main Sponsor



Sponsor



PATROCINI

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE



21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ
NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

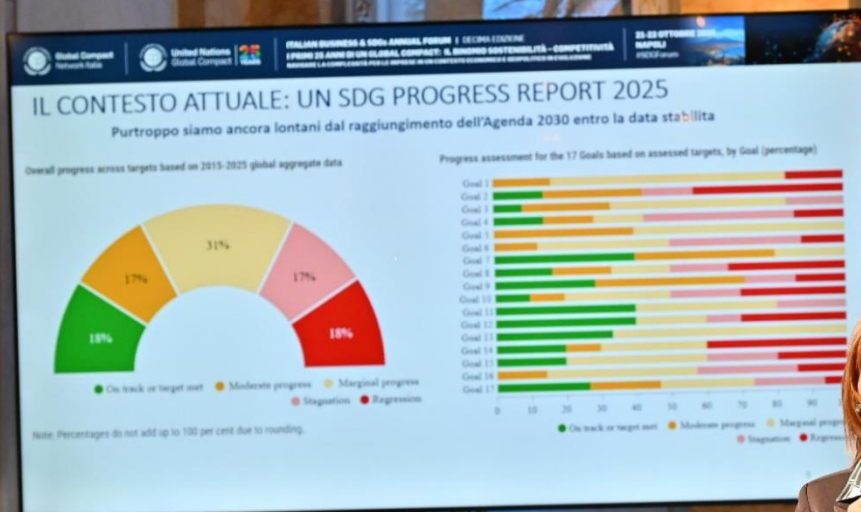
21 Ottobre | Induction e approfondimento tematico

Apertura a cura di UN Global Compact Network Italia

L'Italian Business & SDGs Annual Forum è l'appuntamento annuale organizzato da UN Global Compact Network Italia con l'obiettivo di favorire il dialogo e lo scambio di esperienze tra rappresentanti del mondo delle aziende, delle istituzioni, della società civile, degli enti accademici, sul ruolo del settore privato nel raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Venticinquesimo di UN Global Compact

- La decima edizione ha coinciso con la celebrazione dei **25 anni di UN Global Compact**, un'occasione per riflettere sui progressi compiuti e un invito a perseguire obiettivi più ambiziosi, a rafforzare l'unità e a intensificare la collaborazione tra imprese.
- Partendo da circa 50 aziende pioniere, oggi UNGC accoglie oltre 21.000 organizzazioni business, impegnate nell'integrazione dei **Dieci Principi** sul rispetto dei diritti umani e del lavoro, sulla tutela dell'ambiente e sulla lotta alla corruzione. Negli anni sono state, inoltre, create diverse organizzazioni in partnership come: PRI; SBTi; PRME, WEPS.



21-22 OTTOBRE 2025
NAPOLI
#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

- La **nuova strategia UNGC al 2030** sottolinea il ruolo fondamentale delle imprese nel promuovere sei transizioni trasformatrici identificate dalle Nazioni Unite come fondamentali per il raggiungimento degli SDGs: trasformazione dei sistemi alimentari, accesso equo all'energia, connettività digitale, educazione, protezione sociale e posti di lavoro, cambiamenti climatici, biodiversità e inquinamento.

La nuova Strategia UNGC al 2030

EQUIP COMPANIES TO ACT

Fornire strumenti e risorse customizzate, in base al settore, alle dimensioni, all'appartenenza geografica e alla maturità in materia di sostenibilità

CATALYZE COLLECTIVE ACTION

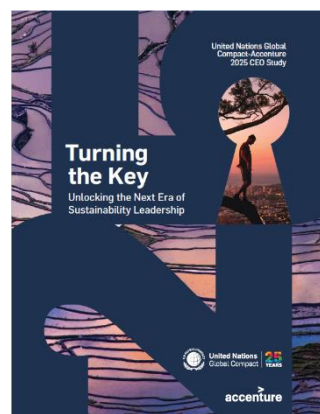
Mobilizzare azioni collettive in quattro aree tematiche prioritarie, di maggiore impatto per il settore privato: clima e natura; parità di genere; lavoro e salari dignitosi; finanza sostenibile

ADVANCE THE BUSINESS CASE

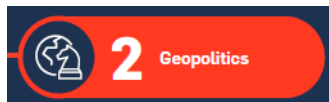
Dimostrare, attraverso esperienze aziendali e soluzioni scalabili e basate sui dati, che la sostenibilità è un imperativo strategico per il business

Il Ceo Study 2025 Di UNGC e Accenture

La sostenibilità è entrata in una nuova era di pragmatismo



I 3 temi prioritari che influenzano i CEO sulla sostenibilità



21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

RISULTATI, SFIDE E PROGRESSI FUTURI

Energia rinnovabile, etica del business, rendicontazione e misurazione sono gli ambiti in cui il settore privato ha avuto più impatto in questi 25 anni.

Il cambiamento climatico è una delle sfide principali che impattano il business, in testa alle preoccupazioni per le aziende italiane.

Economia circolare, energia rinnovabile e catene di fornitura sostenibili sono gli ambiti principali di opportunità per il settore privato al 2050.

Tecnologie, innovazione e ingaggio dei consumatori si confermano leve prioritarie per supportare il business sulla sostenibilità.

I 5 ELEMENTI CHIAVE PER IL FUTURO DELLA LEADERSHIP DI SOSTENIBILITÀ

1 Collaborate on regulation

Integrare i temi ESG a livello di governance, coinvolgere in modo proattivo i responsabili politici e cooperare tra i vari settori per plasmare contesti normativi che consentano una crescita sostenibile, sia a livello regionale che globale

2 Harness consumer demand

Sfruttare la domanda dei consumatori, integrando la sostenibilità nella progettazione dei prodotti, nei prezzi e nelle partnership per guidare la domanda futura

3 Expand access to technology

Democratizzare gli strumenti digitali e i dati per garantire che l'innovazione sostenibile sia inclusiva, scalabile ed equamente distribuita

4 Upskill for the future

Investire nella creazione di una forza lavoro pronta per il futuro e di competenze incentrate sull'uomo, che promuovano strategie di sostenibilità e innovazione

5 Lead with credibility and purpose

Guidare con coraggio, credibilità e coerenza per costruire fiducia e creare un impatto a lungo termine

21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriali
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ
NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

Roundtable “Il binomio sostenibilità e competitività nella prospettiva imprenditoriale”

Moderata da Francesca Gambarini, Giornalista, Corriere della Sera.

Sono intervenuti:

- **Paolo Taticchi**, Professore di Strategia e Sostenibilità e Vicedirettore, Scuola di Management, University College London e Co-Direttore, UCL Centre for Sustainable Business
- **Francesco Pinto**, Presidente, Yamamay
- **Marco Schiavon**, Amministratore Delegato, Caffè Borbone
- **Andrea Rocco**, Chief Sustainability & Risk Officer, Brembo



Principali spunti emersi:

- Il **concetto di sostenibilità nelle aziende si è evoluto**, dal tema della compliance, alla gestione dei rischi per cogliere le opportunità offerte, grazie a un business case sempre più consapevole.

21-22 OTTOBRE 2025
NAPOLI
#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

- Adottare la sostenibilità significa cambiare il paradigma economico per avere maggiore impatto, sviluppando innovazione e competitività.
- La regolamentazione di sostenibilità promossa dalla CSRD è stata un appesantimento per le aziende, ma è comunque **necessario rendicontare le performance** per sviluppare percorsi di miglioramento continuo. Il rallentamento proposto da Omnibus rischia di generare incertezza normativa, che le imprese devono affrontare.
- È necessario coinvolgere tutti gli attori interni ed esterni dell'azienda per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità: sui dipendenti è necessario fare formazione e allineare le competenze con le nuove skills richieste dal mercato (**up-skilling e re-skilling della forza lavoro**); sui fornitori e sui partner è necessario promuovere collaborazioni, perché ottenere risultati concreti di sostenibilità dipende dallo sforzo congiunto.
- **Le PMI meritano un'attenzione particolare:** percepiscono la sostenibilità come fattore di competitività, legata al miglioramento delle performance finanziarie e alla reputazione dell'azienda. La trasformazione sostenibile delle PMI è trainata in primo luogo dalle grandi aziende clienti. Permangono degli ostacoli su questo target: organizzazione e governance; competenze specifiche; investimento economico di partenza adeguato; rapidità con cui la sostenibilità si evolve e le diverse velocità di innovazione tecnologica rispetto alle differenti aree geografiche.
- Una dimensione importante è quella delle **catene di fornitura e del valore**: la geopolitica spesso porta a ridisegnare i confini geografici degli approvvigionamenti, basati sulla sostenibilità.
- L'ultima sfida è l'**ingaggio dei consumatori**, perché spesso la sostenibilità è percepita come un valore ma non come un driver di spesa.
- Partnership e networking, a partire dai corpi intermedi, sono aspetti chiave per diffondere cultura di sostenibilità e favoriscono una contaminazione positiva.

Roundtable “La finanza a supporto della competitività delle imprese”

Moderata da Francesca Gambarini, Giornalista, Corriere della Sera.

Sono intervenuti:

- Salvatore De Vita, Consigliere per gli Affari Economici, Rappresentanza della Commissione Europea in Italia
- Francesco Biciato, Executive Director, Forum per la Finanza Sostenibile
- Giovanni Lombardi, Presidente, Tecno Group
- Francesca Scaglia, Responsabile Direzione Rischi, Cassa Depositi e Prestiti

21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriali
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE



Principali spunti emersi:

- Il 50% asset ESG sono in Europa e la **sostenibilità** è riconosciuta come un **driver nelle scelte di investimento**.
- Il tema della **governance** è essenziale sia per gli istituti finanziari, che valutano rischio-rendimento e poi impatto su territori e filiere, sia per le aziende stesse, che grazie a strutture solide di governance (nei quali è integrata pienamente la sostenibilità) possono attrarre più investimenti.
- **È importante l'analisi dei dati e gli indicatori**, perché gli istituti finanziari valutano sempre più gli investimenti su dati oggettivi. Processi di raccolta di dati in chiave digitale (anche grazie a piattaforme condivise) sono sempre più indispensabili non solo per le grandi imprese, ma anche per le PMI.
- Nonostante la semplificazione proposta da Omnibus sia stata pensata per agevolare le PMI e ridurre gli oneri alle imprese in materia di rendicontazione di sostenibilità, c'è bisogno di regole chiare per agevolare la valutazione degli investitori.

21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

ITALIAN BUSINESS & SDGs ANNUAL FORUM

DECIMA EDIZIONE

I PRIMI 25 ANNI DI UN GLOBAL COMPACT: IL BINOMIO SOSTENIBILITÀ – COMPETITIVITÀ

NAVIGARE LA COMPLESSITÀ PER LE IMPRESE IN UN CONTESTO ECONOMICO E GEOPOLITICO IN EVOLUZIONE

- La **finanza responsabile può diventare uno fattore abilitante** per ingaggiare e accompagnare le imprese in progetti focalizzati sulla *just transition*, dove le tre dimensioni della sostenibilità dialogano in modo integrato, con l'obiettivo di creare anche valore sociale (dimensione spesso trascurata).
- Nella rivalutazione dell'impatto sociale, particolare **attenzione** va posta alle **catene di fornitura** basate **nei Paesi in Via di Sviluppo**, dove lavoro dignitoso e diritti umani sono temi potenzialmente a rischio. Gli istituti finanziari, insieme alla cooperazione internazionale e le imprese che vogliono internazionalizzarsi o con filiere in quei luoghi, possono indurre cicli virtuosi e processi educational su queste tematiche.

22 Ottobre | Tavoli di Lavoro

I partecipanti sono stati divisi in gruppi di lavoro, con l'obiettivo di elaborare proposte di azione per la programmazione delle attività di UN Global Compact Network Italia per il 2026. I tavoli sono stati anche l'occasione per condividere le attività che UNGC e UNGCN Italia hanno implementato e implementeranno sui temi in oggetto: Ambiente, Sociale, Finanza, Piccole e Medie Imprese.

Al termine dei tavoli di lavoro, i gruppi hanno condiviso in plenaria le proposte di attività provenienti da ogni tavolo. La votazione delle 8 proposte, che è seguita, ha determinato i seguenti temi prioritari:

- capitale naturale e biodiversità
- engagement delle PMI sulla sostenibilità
- ingaggio delle catene di fornitura sulle emissioni di Scope3 e sulla circolarità



21-22 OTTOBRE 2025

NAPOLI

#SDGForum

Main Sponsor



Sponsor



Patrocini

comune.napoli.it



Unione Industriale
Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE